



CITTA' DI CEPAGATTI

(PROVINCIA DI PESCARA)

Via Raffaele D'Ortenzio, 4 - cap.65012 Cepagatti (Pe)-

P.Iva 0022111068 - tel.085/97401 - fax: 085/974100

- Posta elettronica: servizio5@comunecepagatti.it

Servizio 4° - Urbanistica, Assetto ed uso del Territorio, Patrimonio e Cimiteri Comunali

AUTORIZZAZIONE N. 218 DEL 30.09.2022

Oggetto: RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO PER POSA DELLE CONDOTTE GAS LUNGO LA STRADA COMUNALE DENOMINATA VIA CIARRA: AUTORIZZAZIONE.

DITTA: BUCCELLA TIZIANA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4°

Considerato che:

- La Soc. ITALGAS reti Spa con sede legale e domicilio fiscale in Torino Largo Regio Parco 11, rappresentata dal Responsabile dell'Unità Tecnica Abruzzo della ITALGAS RETI S.p.a. a Montesilvano (PE) in via Verotti, sn – Compl. Espansione Due, con nota acquisita al protocollo n°23173/2022, ha fatto richiesta per il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di allaccio alla rete del gas in favore della Ditta: Buccella Tiziana;
- i lavori saranno garantiti dalla committente Italgas Reti Spa mediante la ditta ALMA – C.I.S. Srl con sede in Via Padre Ugo Frasca - 66013 Chieti Scalo (CH), il cui tecnico operante sul territorio del comune di Cepagatti come supervisore dei lavori è l'Arch. Paolo Marcucci, fermo restando che il nominativo del Tecnico incaricato di cui sopra dovrà essere comunicato a questo Ente prima dell'inizio dei lavori.

Dato atto che:

- la presente autorizzazione viene rilasciata solo ed esclusivamente per quanto attiene la modalità, i termini ed i costi per la manomissione del suolo pubblico, nonché i relativi ripristini;
- resta a capo della Società richiedente, la responsabilità dei lavori di posa delle condotte gas lungo le strade Comunali, i quali devono essere eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Codice della strada che prevede una profondità di 100 cm e dall'art.889 del Codice Civile ed una distanza minima di 100 cm dai fabbricati;
- questo servizio non è competente ad autorizzare alcuna deroga alle modalità di posa prescritte per legge;

Visti:

- gli atti istruttori;
- la documentazione tecnica di progetto allegata all'istanza;
- il prospetto di calcolo effettuato dalla società ABACO spa – c/o Ufficio Tributi del Comune di Cepagatti in Via Raffaele D'Ortenzio n.4;
- l'avvenuto pagamento dell'importo di €186.00, quale liquidazione come riscossione Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.);
- La legge 7 agosto 1990 n.241;
- Il vigente regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi;
- Il vigente regolamento Comunale per l'applicazione del canone di occupazione per spazi ed aree pubbliche;
- Il D. L.vo 285/1992, nonché il vigente relativo regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, approvato con DPR 495/92;
- Il D. L.vo 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- L'art.28 del Nuovo Codice della Strada e l'art.66 del relativo regolamento di esercizio;

tutto ciò visto e considerato,

RILASCIA AUTORIZZAZIONE

alla Soc. ITALGAS reti Spa con sede legale e domicilio fiscale in Torino, sopra generalizzata, per **la sola manomissione del suolo pubblico della Strada comunale denominata Via Ciarra, nonché l'occupazione temporanea delle aree di cui trattasi**, per allaccio alla rete gas, come riportato nell'istanza n.23173/2022 e meglio specificata nella documentazione tecnica allegata all'istanza medesima, sotto la diretta responsabilità dell'Arch. Paolo Marcucci mediante la ditta ALMA – C.I.S. Srl con sede in Via Padre Ugo Frasca - 66013 Chieti Scalo (CH), alle seguenti condizioni:

- I lavori devono essere eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Codice della strada che prevede una profondità di 100 cm e dall'art.889 del Codice Civile ed una distanza minima di 100 cm dai fabbricati;

- b) Il Titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di comunicare al comune di Cepagatti la data di inizio lavori e quella presunta di fine lavori;
- c) Il Titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di comunicare il nome e i recapiti del Direttore dei lavori prima dell'inizio lavori;
- d) Il Titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di eseguire le lavorazioni in conformità alla documentazione presentata; eventuali modifiche dovranno essere comunicate al Comune al fine di modificare/adeguare il presente provvedimento, nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- e) Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Titolare dell'autorizzazione accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di sottoservizi a rete, al fine di procedere alle operazioni di scavo in modo da evitare danneggiamenti o rotture; le eventuali spese per il ripristino di rotture o danneggiamenti alle reti tecnologiche esistenti saranno a carico dello stesso; qualora in corrispondenza dell'opera da eseguire risultino eventuali altri servizi (tubazioni, gas, acqua, energia elettrica, telefono, etc.) sarà cura del richiedente munirsi, prima di dare corso all'inizio dei lavori, del nulla osta da parte degli enti gestori che dovrà produrre a questo Ente;
- f) Nel caso in cui risulti necessario emettere ordinanza in materia di circolazione stradale, quest'ultima sarà acquisita direttamente dal Titolare dell'autorizzazione presso l'ufficio della polizia Municipale del Comune di Cepagatti;
- g) L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura; dovranno, in particolare, essere osservate le norme di cui al vigente Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada, relative a: persone al lavoro – visibilità notturna dei cantieri – sicurezza dei pedoni ed a ogni altra norma in vigore in materia;
- h) La profondità dell'estradosso del manufatto (tubi), al di sotto del piano di campagna, deve essere nel pieno rispetto dell'art. 66 del Regolamento di vigilanza del Codice della Strada, ed inoltre devono essere rispettate tutte le particolari indicazioni e prescrizioni del Codice della Strada n.285/1992 e delle disposizioni contenute nel regolamento di esecuzione e attuazione del DPR 495/1992;
- i) In caso di manomissione di suolo bitumato, il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato mediante utilizzo di misto cementato per uno spessore minimo di cm 20, sul riempimento sarà sistemato un massetto di conglomerato bituminoso di cm 7, su di esso sarà steso uno strato di bynder di cm 3 che dovrà essere perfettamente raccordato al manto stradale esistente, esteso per tutta la larghezza pari ad almeno il doppio di quella dello scavo effettuato;
- l) In caso di manomissione di "strada bianca" il ripristino dovrà essere effettuato mediante stabilizzato in pietra calcarea di cava per uno spessore di 15/20 cm, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore, posto su una fondazione, costituita da pietre più grosse e squadrate, per uno spessore di circa 25/30 cm;
- m) La segnalazione e la delimitazione dei cantieri dovrà avvenire con le modalità indicate dal vigente Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada; dovranno altresì essere osservate le norme del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada in materia di circolazione stradale; al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti; i lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed ai negozi;
- n) E' a carico del titolare dell'autorizzazione il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino degli altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa, se interessati dalle lavorazioni;
- o) A lavori ultimati la sede stradale, e le relative pertinenze, dovrà risultare perfettamente pulita e priva di materiali di deposito, i quali dovranno essere smaltiti a norma delle vigenti disposizioni in materia;
- p) Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite in maniera da non ostacolare il normale deflusso delle acque meteoriche, come regimentato in loco;
- q) Qualora si verificassero danni alla strada o alle sue pertinenze a causa dei lavori di cui trattasi, il Titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere a sue spese alle riparazioni occorrenti, a pena di decadenza dell'autorizzazione, senza necessità di diffida o avvertimento; nel caso in cui il Titolare dell'autorizzazione non provveda, il Comune provvederà al ripristino a propria cura e spese ed applicherà l'art. 25 comma 5 del Nuovo Codice della Strada;
- r) L'amministrazione declina qualsiasi responsabilità in caso di eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori di cui trattasi; pertanto il titolare dell'autorizzazione ne risponderà sotto ogni profilo, penale civile ed erariale;
- s) Il Titolare dell'autorizzazione terrà indenne il Comune da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto della concessione potesse provenire da terzi;
- t) L'autorizzazione è revocabile, durante la fase dei lavori, in qualsiasi momento con provvedimento emesso dal Comune, quando si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - mancata osservanza delle condizioni stabilite dal presente atto, dalle leggi e dal Regolamento comunque applicabili,
 - mancata osservanza alle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08,
 - in caso di comprovate necessità derivanti da tutela di interessi pubblici prevalenti;
- u) la fine dei lavori dovrà essere comunicata al Servizio 4° entro 48 ore dalla fine dei lavori, certificata dal nominato D.L. recante, altresì, attestazione sotto la propria responsabilità, della corretta esecuzione delle opere, a norma delle presenti prescrizioni; detta comunicazione dovrà essere corredata da documentazione fotografica attestante lo stato di fatto ex ante ed ex post lavori;

- v) nei successivi trenta giorni il Servizio 4° chiederà una verifica dello stato dei luoghi da parte del Servizio di Polizia Municipale con il compito delle verifiche di osservanza del presente provvedimento;
- z) In caso di inottemperanza l'atto è da ritenersi privo di validità.

La presente autorizzazione ha validità di ANNI UNO dalla notifica. Nel caso in cui non sia stato possibile terminare le lavorazioni in tempo utile, deve essere riproposta nuova istanza corredata dei nulla osta comunque necessari e/o che risultassero non più validi.

Copia della presente Autorizzazione deve essere mantenuta in cantiere, corredata del progetto cui fa riferimento ed esibita in caso di verifiche delle autorità preposte al controllo e alla sorveglianza.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai soli fini della specifica competenza dello scrivente Ufficio e lascia salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Enti/Soggetti anche privati in ordine alla esecuzione dei lavori menzionati e/o delle opere ad essi connessi. Il Comune è sollevato da eventuali danni a terzi derivanti dalle opere autorizzate dalla presente e/o ad essa correlate.

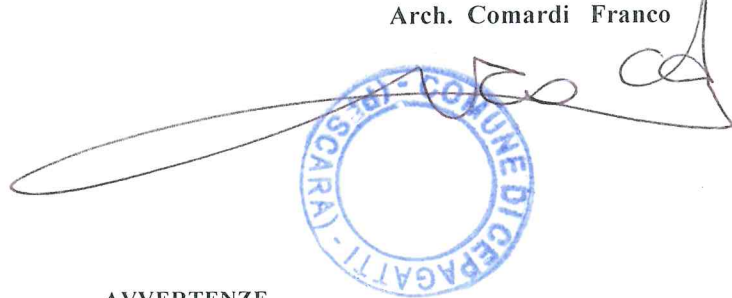
Si allegano Avvertenze e Norme per la esecuzione dei lavori.

Copia della presente viene inviata all'Ufficio di Polizia Municipale per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, per opportuna conoscenza e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cepagatti nella sezione Amministrazione trasparente - Provvedimenti -.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Il Grande Marta



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4°
Arch. Comardi Franco



AVVERTENZE

Il concessionario deve sottostare alle seguenti condizioni:

- 1) Limitare l'occupazione allo spazio assegnatogli nell'autorizzazione;
- 2) Non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita, salvo proroga ottenuta prima della scadenza;
- 3) Custodire e difendere da ogni eventuale danno il bene assegnatogli, facendone uso con le dovute cautele e diligenza seguendo le norme tecniche consigliate dagli usi e consuetudini o che gli sono imposte dall'Amministrazione;
- 4) Curare continuamente la manutenzione delle opere costruite in dipendenza della concessione, riparando gli eventuali danni arrecati a circostanti beni pubblici o di terzi;
- 5) Evitare intralci o danni al transito dei veicoli, autoveicoli o pedoni, apponendo i prescritti segnali in caso di pericolo;
- 6) Eseguire tutti i lavori necessari per porre il pristino, al termine della concessione, il bene occupato;
- 7) Risarcire il Comune di ogni eventuale maggiore spesa che, per effetto delle opere costruite in concessione, dovesse sostenere per l'esecuzione di lavori pubblici o patrimoniali;
- 8) Disporre i lavori in modo da non danneggiare le opere esistenti e, in caso di necessità, prendere gli opportuni accordi con l'Amministrazione o con terzi per ogni modifica alle opere già in atto, che in ogni caso fanno carico al concessionario stesso. - Riconoscendosi impossibile la coesistenza delle nuove opere con quelle già in atto, la nuova concessione si intende come non avvenuta, ove l'Amministrazione, nel pubblico interesse, non possa addvenire alla revoca delle concessioni precedenti;
- 9) Osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari e tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, per danni arrecati a terzi durante l'esercizio del diritto di occupazione, e risarcendo il Comune di altri danni che dovesse sopportare per effetto della concessione.

NORME PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI:

- 1) Durante l'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione, oltre le norme tecniche e pratiche di edilizia previste dalle leggi e regolamenti in vigore, dagli usi e consuetudini locali, deve osservare le seguenti prescrizioni generali:
- 2) Non arrecare disturbo o molestia al pubblico, ad altri concessionari o intralci alla circolazione;
- 3) evitare scarichi o depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti dai competenti organi del Comune o da altre autorità;
- 4) evitare scarichi di acque sull'area pubblica o in caso di assoluta necessità provvedere alla loro canalizzazione, rispettando le norme igieniche richieste dalla situazione dei luoghi o imposte dal Comune o da altre autorità;
- 5) Evitare l'uso di mine o di altri mezzi che possano cagionare spaventi o pericoli e danni alle persone ed alle cose del Comune o di terzi;
- 6) Collocare adatti ripari per evitare spargimenti di materiali sui suoli adiacenti, pubblici o privati, e predisporre i mezzi necessari atti ad evitare sinistri e danni ai passanti, per i quali il Comune non assume alcuna responsabilità, che viene a ricadere interamente sul concessionario.
- 7) L'atto di concessione obbliga il concessionario a non abusare dei beni concessi eseguendo lavori, scavi e demolizioni non previsti nell'atto stesso,
- 8) E' vietato al concessionario di arrecare qualsiasi danno al suolo, di infiggervi pali, chiodi o punte o di smuovere in qualsiasi modo il selciato o pavimento, salvo i casi in cui, per evidenti necessità, ne abbia ottenuto la preventiva autorizzazione e fermo l'obbligo di disporre tutto il pristino a lavoro ultimato, si da rispettare in pieno l'igiene, l'estetica ed il decoro cittadino;
- 9) Per la posa e messa in opera di condutture sotterranee devono essere osservate le norme tecniche vigenti in materia. In ogni caso la posa dei tubi e delle condutture non deve essere mai inferiore ai 50 cm. della superficie stradale o dei fossi, banchine e marciapiedi e nella loro posa non deve arrecarsi alcuna interruzione alla circolazione dei veicoli, autoveicoli e pedoni e il riempimento degli scavi deve essere fatto con materiale ben costipato e rassodato fino alla superficie, evitando il formarsi di successivi avvallamenti o rialzi sul piano stradale di transito, salvaguardando il deflusso delle acque e ripristinando bene la superficie ed i raccordi alle opere preesistenti con materiale identico per qualità, colori, disegni, ecc.
- 10) Gli attraversamenti delle strade devono essere fatti normalmente ad esse, situando le condutture, se richieste da necessità tecniche, in appositi manufatti in muratura o cemento, tali da consentire in ogni tempo ispezioni o riparazioni di eventuali guasti.
- 11) Le condutture elettriche sotterranee devono essere sistemate entro solidi manufatti convenientemente isolati.
- 12) E' vietato al concessionario di arrecare qualsiasi danno al suolo, di infiggervi pali, chiodi o punte o di smuovere in qualsiasi modo il selciato o pavimento, salvo i casi in cui, per evidenti necessità, ne abbia ottenuto la preventiva autorizzazione e fermo l'obbligo di disporre tutto il pristino a lavoro ultimato, si da rispettare in pieno;
- 13) Deve essere preservata l'igiene, l'estetica ed il decoro cittadino;
- 14) Per la posa e messa in opera di linee, manufatti e condutture sotterranee devono essere osservate le norme tecniche imposte dall'Amministrazione nell'atto di concessione;
- 15) Gli attraversamenti delle strade devono essere fatti normalmente ad esse, situando le condutture, se richieste da necessità tecniche, in appositi manufatti in muratura o cemento, tali da consentire in ogni tempo ispezioni o riparazioni di eventuali guasti;
- 16) Le condutture elettriche sotterranee devono essere sistemate entro solidi manufatti convenientemente isolati.

La presente autorizzazione è stata notificata ai terzi interessati in data _____